SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2019/22
CAIC81200V
IC RAND TUVERI DMILANI-CAGLIARI

Ministero dell'Istruzione

Contesto 2

Risultati raggiunti 5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento 5

Risultati scolastici 5

Competenze chiave europee 7

Prospettive di sviluppo 9

Contesto

L’Istituto è composto da una Scuola secondaria di I grado, tre plessi di Scuola primaria e quattro plessi di Scuola dell’infanzia. Opera su un territorio disomogeneo accogliendo una popolazione scolastica complessiva di circa 850 alunni e alunne provenienti prevalentemente dai quartieri sui quali insistono i plessi, ma si registra anche la presenza di studenti provenienti da altri quartieri cittadini o dall’hinterland cagliaritano. L'utenza, che manifesta una grande attenzione alla scuola e ai suoi obiettivi, appartiene prevalentemente a un contesto socioculturale alto, ricco di sollecitazioni e stimoli culturali, e parzialmente a un contesto socioculturale ed economico basso, esposto al rischio di dispersione scolastica. Tale eterogeneità nella composizione fa sì che la programmazione favorisca l’incontro, il confronto, l’inclusione e spinga a progettare per strategie che garantiscano le pari opportunità.

Fra gli alunni dei tre ordini di scuola figura circa il 15% che presenta bisogni educativi speciali, ovvero alunni con disabilità, con disturbo specifico dell’apprendimento e con disagio socioeconomico e familiare.

La presenza nei plessi di utenza con livelli di partenza e competenze differenti richiede la strutturazione di percorsi *ad hoc* per i quali non sempre sono disponibili tutte le risorse necessarie.

Gli otto plessi che compongono l'istituzione scolastica si trovano ai piedi di Monte Urpinu e nel quartiere di Sant'Elia, entrambi serviti efficacemente dai mezzi pubblici e da servizi territoriali efficienti: la scuola civica di musica, l'ufficio comunale, il centro per l'impiego, la biblioteca di quartiere, l'ufficio postale, numerose filiali di banche, il Lazzaretto, studi professionali e centri medici; inoltre è presente una delle sedi del Liceo classico "G.M. Dettori".

L'Amministrazione locale è sensibile alle richieste di bisogno formativo manifestate dall'Istituto e ha erogato a tal fine importanti somme con fondi della L.R.31/84 e L.R.26/97, ma anche con il progetto (Si torna) Tutti a iscol@.

Il Comune di Cagliari si occupa della manutenzione degli edifici e degli spazi verdi antistanti; inoltre, fornisce alle scuole un servizio a supporto della disabilità e delle situazioni di disagio con educatori e assistenti alla persona.

Sono sicuramente da potenziare i collegamenti con le associazioni presenti nel territorio per la realizzazione di progetti di inclusione, di recupero e consolidamento per alunni in situazione di svantaggio.

Attraverso il Piano di Dimensionamento della rete scolastica, è stata resa più razionale l'aggregazione dei plessi della zona per favorire l'esercizio dell'autonomia delle scuole tramite l'attivazione di economie di scala, la stabilità nel tempo e l'accrescimento del peso istituzionale dell'istituto stesso e per proporre un'offerta meglio distribuita sul territorio, che agevoli l'esercizio del diritto all'istruzione. I diversi plessi dell'Istituto risultano facilmente raggiungibili a piedi per i residenti e con trasporti pubblici e privati per i pendolari. È presente un collegamento con scuolabus per il trasporto degli alunni residenti nel quartiere di Sant'Elia alla scuola Secondaria di primo grado, assente nel borgo. Tutte le aule sono dotate di LIM o Smart board grazie ai progetti finanziati dagli Enti Locali e dal Ministero. La scuola ha richiesto al Comune le certificazioni di agibilità dei diversi plessi e i relativi Certificati di Prevenzione Incendi.

In alcuni plessi tuttavia si rileva la mancanza di spazi per attività laboratoriali e strutture adeguate all'educazione fisica.

I fondi per la manutenzione straordinaria e ordinaria degli edifici e gli arredi sono insufficienti, così come le risorse economiche per attività aggiuntive e di formazione dei docenti e del personale ATA.

Una parte considerevole del personale docente a tempo indeterminato è in continuità nell'Istituto da oltre un decennio. Elevata è altresì l'attenzione dei docenti alla formazione e all'aggiornament il titolo di studio raggiunge in diversi casi il dottorato di ricerca; l'alta formazione musicale non solo per coloro che operano nel corso a indirizzo musicale attivato nella scuola secondaria di primo grado fin dall'anno scolastico 2009/2010; nelle lingue inglese, francese e spagnola fin dalla scuola dell' infanzia e nelle arti figurative. Inoltre, le competenze professionali e i titoli dei docenti di sostegno, in numero considerevole nell'Istituto, sono polifunzionali.

Anche il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi generali e amministrativi hanno incarico effettivo.

L'utilizzo della didattica a distanza e della didattica digitale integrata hanno favorito l'implementazione delle competenze digitali e informatiche del personale docente che ha massicciamente aderito alla formazione legata all'uso delle TIC.

Risultano però ancora inadeguate le risorse per la formazione in servizio, anche per il numero insufficiente dei posti disponibili ai corsi di formazione.

I docenti dell'Istituto presentano un'età anagrafica mediamente alta.

Si evidenzia inoltre che il personale ATA, sia per la figura dei collaboratori scolastici che per il personale amministrativo, aumentato numericamente durante l'emergenza sanitaria, attualmente risulta non adeguato alle esigenze reali della scuola.

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Perfezionare il curricolo verticale della scuola	Programmazione per dipartimenti disciplinari/ambiti disciplinari

Attività svolte

Fin dal triennio 2016-2019, è stata inserita nel funzionigramma una commissione interamente dedicata alla redazione di un curricolo verticale per competenze e discipline che tenesse conto dell'evoluzione dell'alunno dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado. Tale lavoro si è concluso nel corso dell'ultimo triennio.
Inoltre è stato redatto un curricolo dedicato all'educazione civica con le stesse caratteristiche verticali e di competenze.
Sono stati inoltre costituiti i dipartimenti disciplinari di cui fanno parte docenti dei tre ordini di scuola. Gli ambiti individuati sono linguistico, umanistico, scientifico, artistico e dell'inclusione.

Risultati raggiunti

La commissione ha realizzato una proposta di curricolo per competenze, accolta e perfezionata dal collegio dei docenti, che si è concretizzato mediante la progettazione di una UdA di Istituto. La scuola ha così adesso il proprio curricolo verticale che tiene conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio, ma declina anche le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. I docenti utilizzano tale prezioso documento come strumento di lavoro per la progettazione didattica individuale e per disciplina all'interno di ogni dipartimento. In essi, il singolo docente mette in comune le proprie competenze e, dal confronto e dalla condivisione di scelte progettuali e pratiche educative, si è rinforzata la struttura del curricolo verticale, comprendente anche il segmento relativo all'educazione civica. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono perfettamente integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Evidenze

Documento allegato

CURRICOLOVERTICALEPERCOMPETENZE.pdf

Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

Risultati scolastici

Priorità	Traguardo
Condividere un sistema di valutazione di scuola con relativi strumenti	Utilizzare strumenti di valutazione comuni adatti a descrivere le conoscenze (prove per classi parallele) e le competenze (rubriche di valutazione).

Attività svolte

Nel corso del triennio, sono stati realizzati format comuni ai tre ordini di scolarità per la programmazione con indicazione degli strumenti di verifica e valutazione.
Vengono altresì svolte in tre momenti distinti (ingresso, intermedie, finali) prove comuni per classi parallele che offrono la cifra dell'andamento generale delle singole classi e della scuola nel suo insieme.

Risultati raggiunti

I docenti utilizzano modelli comuni per la programmazione, la progettazione delle unità di apprendimento, condividono strumenti per la valutazione e hanno momenti di incontro per confrontarsi sui risultati. Sono state predisposte prove disciplinari strutturate per classi parallele che vengono somministrate con cadenza regolare nel corso dell'anno scolastico. La scuola realizza regolarmente interventi specifici di recupero, consolidamento e potenziamento a seguito della valutazione periodica degli studenti.

Evidenze

Documento allegato

ModelliProgrammazioneprimaria-secondaria.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Competenza digitale.	Interagire con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione. Con un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.

Attività svolte

Nel corso del periodo emergenziale, sono state attivate tempestivamente le opzioni legate alla piattaforma G-suite che ha permesso di dar vita alle Classroom per le diverse discipline. Ogni alunno è stato dotato di account personale istituzionale grazie al quale ha potuto partecipare alle lezioni a distanza sia nel corso del lockdown (DAD) che nei due anni scolastici successivi (DID).
La scuola ha fin da subito fornito numerosi device agli studenti garantendo loro un'equa possibilità di partecipazione alle attività a distanza.
Il Consiglio di Istituto ha approvato il Regolamento BYOD “BRING YOUR OWN DEVICE” che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di utilizzo dei propri dispositivi digitali mobili a scuola e che prevede che la scuola riconosca agli alunni la possibilità di una formazione digitale che consenta loro di saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole e li renda edotti sui rischi della Rete.

Risultati raggiunti

Le competenze digitali degli studenti sono notevolmente migliorate in seguito all'emergenza sanitaria che ha promosso l'utilizzo di mezzi e strumenti digitali (classi virtuali, utilizzo diffuso di PC e tablet...).
Tali buone prassi sono rimaste vive nella didattica quotidiana di gran parte dei docenti che continuano a programmare settimanalmente le proprie attività, caricando nelle Classroom materiali utili allo svolgimento delle lezioni e quindi all'apprendimento degli alunni che possono fruire di tali materiali condivisi per l'intera durata dell'anno scolastico.
La scuola offre inoltre la possibilità agli alunni di portare con sé device personali utili allo svolgimento delle lezioni regolamentando l'uso attraverso apposito documento condiviso con le famiglie.

Evidenze

Documento allegato

REGOLAMENTOBYOD“BRINGYOUROWNDEVICE”.pdf

Competenze chiave europee

Priorità	Traguardo
Garantire la formazione dei docenti.	Favorire l'utilizzo di una didattica innovativa.

Attività svolte

L'Istituto ha nel funzionigramma un referente per la formazione del personale docente che si occupa di individuare le azioni di aggiornamento. Annualmente il personale viene formato all'uso del registro elettronico, alla sicurezza e agli strumenti digitali presenti nelle aule quali LIM e smartboard.
Nel corso dell'emergenza sanitaria, tutto il personale è stato formato in tempi brevi per l'utilizzo della piattaforma G-suite.
La partecipazione ai corsi di formazione legati all'inclusione (quali, ad esempio, autismo, metodo ABA e redazione del nuovo PEI) è stata corposa a dimostrazione della grande attenzione a tale tema da parte della scuola. Sono inoltre numerosi i docenti che svolgono abitualmente corsi di aggiornamento legati alla propria disciplina e su metodologie didattiche innovative.

Risultati raggiunti

Grazie alla formazione continua e costante, ma anche alla situazione sanitaria contingente, la didattica si è arricchita di nuovi strumenti e pratiche acquisendo maggiore slancio programmatico che ha condotto alla nascita di nuovi indirizzi di studio sperimentali nella scuola secondaria e nella scuola primaria.
Dall'anno scolastico 2021-2022 ha così preso vita la sperimentazione dell'indirizzo sportivo alla quale si è aggiunta l'anno successivo quella del linguistico.

Evidenze

Documento allegato

Formazionedocenti-Grafico.pdf

Prospettive di sviluppo

Sulla base delle priorità individuate nel RAV, l'Istituto Comprensivo "Randaccio-Tuveri-don Milani" necessita di realizzare un sistema di valutazione organico tra gli ordini di scolarità e comune all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe, interclasse e intersezione con la produzione di rubriche di valutazione che riguardino anche gli alunni con BES nell'ottica della più ampia inclusione.
Per quanto riguarda le prove nazionali standardizzate, pur avendo raggiunto la scuola, nel corso dell'ultimo triennio, risultati decisamente positivi nella scuola Secondaria, resta indispensabile una maggiore sensibilizzazione alla somministrazione nella scuola Primaria: i dati desunti dalle prove nazionali sono necessari infatti per ottenere un ulteriore monitoraggio valutativo ad ampio spettro come previsto in un'altra priorità evidenziata e cioè i risultati a distanza. L'Istituto intende infatti compiere un monitoraggio costante dei risultati conseguiti dagli alunni al termine del primo anno del secondo ciclo di istruzione per verificare la validità di quanto attuato lungo il percorso di orientamento in uscita anche coinvolgendo maggiormente le famiglie in funzione del patto di corresponsabilità.
Per ciò che concerne le competenze chiave europee, vengono individuate quali prioritarie - poiché da potenziare - le competenze digitali (anche alla luce dell'uso fatto delle TIC nel corso della pandemia che ha avviato un processo virtuoso), ma anche della metacognizione (legata alla competenza europea imparare ad imparare), fortemente unita alla percezione di sé da parte degli alunni.